

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

**N. 254**

## **ATTO DEL GOVERNO**

### **SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto ministeriale per la realizzazione di opere infrastrutturali finalizzate ad elevare il livello di sicurezza nei porti in variazione del programma di finanziamenti adottato con il decreto ministeriale 27 ottobre 1999

*(Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 30 novembre 1998, n. 413)*

---

**(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 26 giugno 2003)**

---

## RELAZIONE

**Oggetto: Schema di decreto per la realizzazione di opere infrastrutturali, coerenti con il programma di cui all'art.9, primo comma, della legge n. 413/98, finalizzate ad elevare il livello di sicurezza nei porti.**

L'attuale situazione internazionale rende necessaria l'adozione urgente di interventi di sicurezza nel settore dei trasporti marittimi e dei traffici portuali, sui quali particolare attenzione è stata posta dagli Stati Uniti d'America che hanno stipulato accordi doganali con altri Paesi dell'UE per condividere procedure e controlli nei porti ove vengono imbarcate merci (soprattutto in container) destinate ai porti statunitensi. Di recente anche l'Agenzia delle dogane italiana ha stipulato analogo accordo che per il momento riguarda i porti di Genova e La Spezia ma che già prevede la possibilità di ricomprendere il porto di Livorno, e, in futuro, anche altri porti italiani.

L'esigenza prioritaria di assumere interventi migliorativi delle condizioni di "security" nei porti, si pongono per l'Italia in maniera particolare, attesa la sua posizione nel Mediterraneo e la caratteristica di Stato frontaliero con paesi dell'est Europeo e del nord Africa.

A tal fine, si propone di utilizzare la quota di risorse tuttora disponibili tra quelle originariamente destinate dal D.M. 27 ottobre 1999, con il quale è stato adottato il programma, approvato dalle competenti Commissioni parlamentari, di ripartizione delle risorse per la realizzazione di interventi infrastrutturali per l'ampliamento, l'ammodernamento e la riqualificazione dei porti ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge n. 413/1998, che ammonta a complessivi 130,4 milioni di euro.

La disponibilità di tali risorse è dovuta:

- a) al protrarsi dei tempi di avvio delle procedure di aggiudicazione, rispetto a quelli preventivati, anche a causa delle nuove disposizioni normative in materia ambientale nel frattempo intervenute, per le seguenti opere:

<b>Bari</b>	Completamento del raccordo all'asse stradale "Nord-Sud"
<b>Cagliari</b>	Banchinamento lato di ponente del Porto Canale - 1° lotto
<b>Napoli</b>	Recupero e restauro dei moli San Vincenzo
<b>Taranto</b> -	Dragaggio e bonifica fondali
	Completamento colmata zona tra molo ovest e Punta Rondinella
	Strada di collegamento tra i moli (cofinanziamento)

- b) a risorse non ancora utilizzate per lotti successivi a quelli in corso di esecuzione nei porti:

<b>Genova</b>	Seconda fase dei lavori di ristrutturazione ponti Ronco e Canepa
<b>Gioia Tauro</b>	Ultimo degli interventi da individuare ai sensi del contratto d'area del 31/3/1999

- c) ad economie conseguite dalle Autorità portuali di **Ancona, Marina di Carrara, Messina, Palermo, Piombino, Ravenna, Savona e Trieste** a seguito dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori relativi alle opere previste nel programma da destinare alla realizzazione, da parte delle stesse autorità, di altre opere infrastrutturali individuate dal Ministro delle infrastrutture su proposta delle medesime autorità (art. 4, primo comma, D.M. 27/10/1999)

E' stata al tal fine predisposta una bozza di decreto per il riparto tra le Autorità portuali delle risorse disponibili da destinare ad opere infrastrutturali volte ad innalzare i livelli di sicurezza nei porti tenendo conto della rilevanza dei rispettivi traffici relativamente ai contenitori (traffico di maggior rischio), crociere e passeggeri desunti dalle allegare tabelle statistiche.

TRAFFICI IN PRINCIPALI  
PORTI ITALIANI  
(TEUs)

- Media anni 2000-2001 -

---

---

	TEU's (n°)
- Gioia Tauro	2.571
- Genova	1.514
- La Spezia	942
Livorno	502
Napoli	413
Salerno	299
Venezia	232
• Trieste	203
• Ravenna	170
• Taranto	95
Ancona	87
Savona-Vado	43
Cagliari-Sarroch	24
Palermo	16
Civitavecchia	14
Catania	12
Marina di Carrara	10
Brindisi	7
Bari	1
Piombino	0
Messina-Milazzo	0
Augusta	0
Olbia-Golfo Aranci	0
<hr/>	
Totale	7.155

---

---

Fonte: Diverse (Autorità Portuali, Capitanerie di Porto, Az. Spec.)

TRAFFICI IN PRINCIPALI PORTI ITALIANI  
(Rinfuse liquide incluse)

- Media anni 2000-2001 -

	Rinfuse liquide (x 1.000)	Rinfuse solide (x 1.000)	Merci varie (x 1.000)	Totale Tonn. (x 1.000)
Genova	18.646	9.746	22.097	<b>50.490</b>
Trieste	36.125	4.266	7.984	<b>48.375</b>
Taranto	5.879	27.416	910	<b>34.205</b>
Augusta	30.655	596	54	<b>31.305</b>
Gioia Tauro	0	115	30.101	<b>30.215</b>
Cagliari-Sarroch	24.956	548	4.102	<b>29.606</b>
Venezia	12.418	9.200	6.875	<b>28.493</b>
Livorno	9.443	1.223	13.958	<b>24.624</b>
Ravenna	7.236	9.796	6.212	<b>23.245</b>
La Spezia	4.388	1.595	10.201	<b>16.184</b>
Napoli	6.146	5.169	4.435	<b>15.750</b>
Savona-Vado	7.659	3.720	1.854	<b>13.233</b>
Ancona	4.993	1.790	5.651	<b>12.434</b>
Messina-Milazzo	11.811	9	476	<b>12.296</b>
Piombino	1.161	6.358	2.171	<b>9.690</b>
Civitavecchia	3.968	1.254	4.123	<b>9.345</b>
Brindisi	4.780	3.706	0	<b>8.486</b>
Olbia-Golfo Aranci	0	89	5.391	<b>5.480</b>
Palermo	1.025	254	3.968	<b>5.247</b>
Salerno	0	1.083	3.061	<b>4.144</b>
Bari	84	1.328	2.067	<b>3.479</b>
Marina di Carrara	9	847	2.414	<b>3.269</b>
Catania	47	213	2.386	<b>2.645</b>
<b>Totale</b>	<b>191.429</b>	<b>90.320</b>	<b>140.492</b>	<b>422.241</b>

Fonte: Diverse (Autorità Portuali, Capitanerie di Porto, Az. Spec.)

TRAFFICI IN PRINCIPALI PORTI  
ITALIANI

(Passeggeri croceristi)

- Media anni 2000-2001 -

---

---

	Passeggeri croceristi (n°.)
- Napoli	637
- Civitavecchia	435
Genova	434
Livorno	250
- Venezia	250
Palermo	167
Messina-Milazzo	129
Bari	126
Savona-Vado	115
Olbia-Golfo Aranci	43
Catania	43
Piombino	28
Cagliari-Sarroch	28
Salerno	11
La Spezia	0
Marina di Carrara	0
Gioia Tauro	0
Taranto	0
Brindisi	0
Ancona	0
Ravenna	0
Trieste	0
Augusta	0
<hr/> Totale	 2.698

---

---

Fonte: Diverse (Autorità Portuali, Capitanerie di Porto, Az. Spec.)

TRAFFICI IN PRINCIPALI  
PORTI ITALIANI  
(Passeggeri)

- Media anni 2000-2001 -

---

---

	Passeggeri (n°)
Messina-Milazzo	12.384
Napoli	8.220
Olbia-Golfo Aranci	3.399
Piombino	3.364
Genova	2.824
Civitavecchia	2.310
Livorno	1.806
Palermo	1.431
Ancona	1.243
Bari	1.171
Brindisi	963
Venezia	948
Cagliari-Sarroch	529
Savona-Vado	482
Salerno	313
Trieste	244
La Spezia	95
Catania	87
Ravenna	12
Gioia Tauro	3
Taranto	0
Marina di Carrara	0
Augusta	0
<hr/> <b>Totale</b>	<b>41.828</b>

---

---

Fonte: Diverse (Autorità Portuali, Capitanerie di Porto, Az. Spec.)



# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA E INTERNA

Il giorno 26 giugno 2003 alle ore 10.00 si sono riuniti presso questa Direzione Generale i rappresentanti delle regioni sottoelencate:

1. Basilicata
2. Calabria
3. Campania
4. Emilia Romagna
5. Friuli Venezia-Giulia
6. Lazio
7. Marche
8. Puglia
9. Sardegna
10. Toscana

La riunione, indetta ai sensi dell'art.9 della legge n.413/98, è presieduta dal Direttore Generale Dott. Massimo Provinciali e sono altresì presenti la Dott.ssa Gabriella Bagalà ed il Dott. Piero Ciccone, dirigenti in servizio presso la Direzione Generale.

Ai presenti viene fornito un prospetto indicante, per ciascuna Autorità Portuale, raggruppate per Regione, i finanziamenti destinati alla realizzazione di opere infrastrutturali assegnati dal 1998 in poi e lo schema di riparto delle risorse da assegnare provenienti dalla L.166/02 che ha rifinanziato il citato art.9 della L.413/98, nonché di assegnazione delle somme ancora disponibili provenienti dal mutuo contratto nel 2000 ai sensi della stessa legge, pari a M€ 130,4 da destinare ad infrastrutture volte a migliorare il livello di sicurezza dei porti.

Il Direttore Generale Dott. Massimo Provinciali illustra i criteri in base ai quali è stato predisposto detto schema, e cioè:

1. la precedente ripartizione disposta con decreto 2 maggio 2001, con il quale furono assegnati analoghi finanziamenti previsti dalle leggi 488/1999 e 388/2000;
2. i programmi triennali adottati da ciascuna Autorità ai sensi dell'art.14 della L.109/1994;
3. la capacità di spesa di ciascun ente dimostrata in relazione ai precedenti finanziamenti.

Dopo ampia discussione ed esame, le Regioni presenti manifestano il loro sostanziale assenso sulle proposte formulate, anche se quelle di Marche, Puglia e Sardegna si riservano di far pervenire eventuali osservazioni nel termine di quindici giorni dalla riunione.

La riunione si chiude alle ore 14.00.

Roma, 26.6.2003

Il Direttore Generale  
*Massimo Provinciali*



# *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti*

**VISTA** la legge 28 gennaio 1994, n.84;

**VISTA** la legge 30 novembre 1998, n.413, art.9, comma 1 che prevede l'adozione da parte del Ministro dei trasporti e della navigazione di un programma di opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione dei porti;

**VISTO** il D.M. 27 ottobre 1999 registrato alla Corte dei conti il 12/11/1999, reg.n.2, fog.396 con il quale è stato adottato il programma degli interventi, sono state ripartite le risorse per la loro realizzazione previste in £.1.100,02 miliardi, e si sono stabiliti criteri per il loro proficuo impiego;

**VISTO** in particolare l'art.4 del citato D.M. 27/10/1999 relativo alla possibilità di utilizzare le economie derivanti da ribassi d'asta (primo comma) e le risorse disponibili a causa del mancato avvio delle procedure di aggiudicazione (secondo comma) per la realizzazione di altre opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione nei porti sede di Autorità portuale;

**VISTO** il contratto di mutuo quindicennale, il cui ricavo netto è di £.1.023.967.875.273 (pari ad Euro 528.835.273,63), stipulato in applicazione dell'art.3 del citato D.M. 27/10/1999 il 28 aprile 2000 dal Fondo gestione Istituti Contrattuali Lavoratori Portuali con l'Istituto Bancario San Paolo - IMI, risultato aggiudicatario a seguito di gara internazionale;

**VISTO** il decreto dirigenziale 23 maggio 2000 che ha ripartito tale netto ricavo fra le opere del programma di cui al D.M. 27 ottobre 1999 citato;

**CONSIDERATO** che l'esecuzione di alcune delle opere previste nei porti di Bari, Cagliari, Genova, Gioia Tauro, Napoli e Taranto richiede tempi superiori a quelli inizialmente preventivati e che per altri interventi realizzati dalle Autorità Portuali di Ancona, Marina di Carrara, Messina, Palermo, Piombino, Ravenna, Savona e Trieste sono state conseguite economie in fase di aggiudicazione dei lavori, utilizzabili per ulteriori opere infrastrutturali;

**CONSIDERATO** che l'attuale situazione internazionale rende necessario procedere con urgenza alla realizzazione di opere infrastrutturali, coerenti con il programma di cui all'art. 9 della legge 413/98, finalizzate ad elevare il livello di sicurezza nei porti anche in relazione alle misure adottate in materia dagli altri Paesi ;

**CONSIDERATO** che la somma di € 130.432.289,53 rinveniente, come da tabella che segue, può essere destinata al finanziamento di interventi aventi le caratteristiche tecniche di cui al citato art.9 della legge 413/98 per la migliorare il livello di sicurezza nei porti sede di Autorità portuale:

Autorità portuale	Art.4 primo comma	Art.4 secondo comma
ANCONA	1.978.004,39	
BARI		14.278.292,80
CAGLIARI		23.797.152,91
GENOVA		13.065.789,77
GIOIA TAURO		1.782.692,50
MARINA DI CARRARA	3.622.610,22	
MESSINA	2.304.018,55	
NAPOLI		20.490.260,38
PALERMO	5.323.719,15	
PIOMBINO	2.525.090,68	
RAVENNA	103,27	
SAVONA	1.052.861,77	
TARANTO		34.590.006,04
TRIESTE	5.621.687,10	
<b>totale</b>	<b>22.428.095,13</b>	<b>108.004.194,40</b>



**RITENUTO** comunque opportuno completare la realizzazione del programma di cui al citato D.M. 27/10/1999 con i fondi ordinari stanziati nel bilancio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

**RITENUTO** opportuno altresì ripartire le risorse disponibili in ragione della incidenza nei porti del traffico, anche congiunto, di contenitori, crociere e passeggeri da e per paesi estranei all'Unione Europea;

**VISTO** il parere ..... Camera dei Deputati

**VISTO** il parere ..... Senato della Repubblica

## **D E C R E T A**

### **Art.1**

Al fine di avviare con urgenza la realizzazione di opere, attrezzature, impianti ed ogni altro intervento infrastrutturale volto ad elevare il grado di sicurezza nei porti di rispettiva competenza, viene corrisposta alle Autorità portuali di: Genova, La Spezia, Livorno e Gioia Tauro la somma di **€ 9.000.000,00 (novemilioni)**; alle Autorità portuali di Napoli, Civitavecchia, Venezia, Taranto, Ravenna e Trieste la somma di **€ 7.000.000,00 (settemilioni)**, alle Autorità portuali di Salerno, Ancona, Bari, Brindisi, Palermo e Savona somma di **€ 5.000.000,00 (cinquemilioni)**; alle Autorità portuali di Marina di Carrara, Piombino, Messina, Cagliari, Olbia, Augusta e Catania la somma di **€ 3.204.612,79 (tremilioniduecentoquattromilaseicentododici/79)**, per un totale di **€ 130.432.289,53 (centotrentamilioniquattrocentotrentaduemiladuecentottantanove/53)** utilizzando le residue risorse finanziarie derivanti dalla contrazione del mutuo previsto dal D.M. 27 ottobre 1999.

### **Art.2**

Nell'ambito dei propri compiti istituzionali, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento della navigazione marittima ed interna - Direzione generale delle infrastrutture per la navigazione marittima e interna, provvede al monitoraggio degli investimenti acquisendo da ciascuna Autorità portuale, il quadro economico definitivo di ciascuna opera finanziata o cofinanziata con le risorse di cui al presente decreto, nonché, con cadenza almeno semestrale, ogni necessaria notizia sullo stato di avanzamento dell'esecuzione delle opere medesime.

### **Art.3**

Le opere infrastrutturali al cui finanziamento era destinato l'importo complessivo di **€ 130.432.289,53** di cui all'art.1, sono inserite nel programma degli interventi infrastrutturali 2003-2005 finanziati con fondi ordinari posti a carico del bilancio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti- U.P.B.4.

**IL MINISTRO**